

GAS PLUS S.P.A.
RELAZIONE
SUL
GOVERNO SOCIETARIO

GAS PLUS S.p.A. (nel seguito 'GAS PLUS' o 'Società') aderisce al nuovo Codice di Autodisciplina (di seguito il 'Codice') elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati. La Società nel corso dell'esercizio 2006 ha infatti avviato l'adeguamento del proprio sistema di *corporate governance* ai principi e criteri applicativi del Codice.

Consiglio di Amministrazione - Composizione

Il vigente statuto all'art. 15, comma 1, prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio composto da 5 a 13 membri.

Il Consiglio di Amministrazione di GAS PLUS, nominato dall'assemblea del 18 luglio 2006 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, è composto da 7 amministratori di cui 1 esecutivo e 6 non esecutivi, di cui 4 indipendenti.

Ricoprono la carica Filippo Tamborini, Presidente, Angelo Rampinelli Rota, Vice-Presidente, Davide Usberti, Amministratore Delegato, Luciano Bertoni, Giorgio Gnutti, Guglielmo Antonio Claudio Moscato e Claudio Raimondi.

Il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tra gli amministratori non esecutivi, 4 si qualificano indipendenti sulla base dei parametri previsti nel Codice. Al riguardo va rilevato che il Consiglio di Amministrazione valuta la permanenza dei requisiti di indipendenza nel rispetto di quanto previsto nel Codice.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della verifica annuale, ha ritenuto che il numero di altri incarichi ricoperti dai consiglieri in società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia compatibile con l'efficiente svolgimento del mandato di amministratore non esecutivo di GAS PLUS.

Di seguito si riportano le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Amministratore	Cariche ricoperte
Filippo Tamborini	Unichips Finanziaria S.p.A.- Consigliere Fidica Invest S.r.l – Presidente Collegio Sindacale Cam Partecipazioni S.r.l. – Sindaco effettivo Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.- Presidente del Collegio Sindacale
Angelo Rampinelli Rota	Banco di Brescia S.p.A.- Consigliere
Davide Usberti	-

Luciano Bertoni	-
Giorgio Gnutti	Fineco Leasing S.pa. – Consigliere Bipop Carire S.p.A. - Consigliere
Guglielmo Antonio Caludio Moscato	Trevi S.p.A - Consigliere
Claudio Raimondi	-

Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno trimestralmente ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'assemblea.

Nel corso del 2006 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 7.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perché il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

Ruolo e compiti

Secondo prassi societaria, il Consiglio:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e il sistema di governo societario;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società predisposto dall'Amministratore Delegato, con riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esamina le proposte del Comitato e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati, e suddivide il compenso globale spettante ai componenti del Consiglio;
- valuta il generale andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni almeno trimestrali dell'Amministratore Delegato e confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni della società e delle controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;

- effettua annualmente una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati.

Al Presidente e, limitatamente alle attribuzioni a lui delegate, all'Amministratore Delegato spettano la legale rappresentanza nei confronti di terzi ed in giudizio.

All'Amministratore Delegato sono attribuiti tutti i poteri necessari a compiere gli atti di pertinenza dell'attività sociale nell'ambito della gestione operativa e nella realizzazione di investimenti; con la precisazione che vengono condivise con il Consiglio, le decisioni sugli argomenti e le operazioni particolarmente significative per natura, importo o impatto strategico. Va infine rilevato che l'Amministratore Delegato, alla presenza del *top management*, relaziona i consiglieri, in occasione di appositi incontri che si tengono indicativamente con cadenza bimestrale, in merito all'andamento della gestione della Società e alla sua prevedibile evoluzione.

Comitato per la Remunerazione e Comitato per le Nomine

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 luglio, in ossequio ai principi del Codice, ha istituito il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per le Nomine.

Al Comitato per la Remunerazione - composto da amministratori non esecutivi e indipendenti – partecipano Filippo Tamborini, Claudio Raimondi e Angelo Rampinelli Rota. Detto Comitato formula al Consiglio proposte in merito al compenso degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono cariche particolari, valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione, e formula al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

In tale contesto va ricordato che una parte della remunerazione dell'Amministratore Delegato e del *top management* è legata ai risultati conseguiti dalla Società. La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte della Società di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenuto altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei comitati.

Al Comitato per le Nomine, composto da amministratori non esecutivi ed indipendenti, partecipano Filippo Tamburini, Giorgio Gnutti ed Angelo Rampinelli Rota. Il Comitato può proporre al Consiglio i candidati alla carica di amministratore qualora si tratti di sostituire un amministratore indipendente nonché indicare i candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'assemblea.

Fino al Marzo 2007 il Comitato per le Nomine ed il Comitato per la Remunerazione si sono riuniti rispettivamente 3 e 4 volte.

Comitato Strategico E&P

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 18 luglio 2006, ha istituito il Comitato strategico E&P, composto dal Guglielmo Moscato, Davide Usberti, Giulio Pains, Marco Zanella, Piero Cocco-Ordini. Il Comitato, con funzione consultiva, ha per oggetto la definizione degli obiettivi strategici e degli investimenti futuri della Società nel settore dell'esplorazione e della produzione di gas.

Il Comitato di Controllo Interno

La responsabilità del controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione il quale, verificando periodicamente l'effettivo funzionamento del sistema, garantisce che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

In tale compito il Consiglio è assistito dal Comitato di Controllo Interno costituito dal Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio 2006. Il comitato è attualmente composto dai seguenti amministratori non esecutivi ed indipendenti: Claudio Raimondi, in qualità di Presidente, Filippo Tamburini e Giorgio Gnutti. Il Comitato per il Controllo Interno ha il compito, tra l'altro, di analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali e in particolare assiste il consiglio di amministrazione nella (i) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società ed alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e (ii) valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza di quanto previsto dal Codice, il 18 luglio 2006 ha designato Davide Usberti quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Fino al marzo 2007 il Comitato si è riunito 2 volte. Alle riunioni ha partecipato anche Massimo Barba in qualità di segretario e responsabile del team di auditing.

Modello di organizzazione gestione e controllo (d.lgs 231/01)

Il Consiglio ha predisposto bozze di Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa delle imprese idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati, ferma restando la responsabilità personale di chi ha commesso il reato. Tali bozze, già redatte, saranno sottoposte al Consiglio di amministrazione stesso per l'approvazione.

Trattamento delle informazioni riservate

In considerazione della rilevanza dell'informativa tanto per gli investitori quanto per la regolare formazione dei prezzi sui mercati finanziari ove le azioni della Società sono quotate, la Società dedica particolare cura alla gestione interna e alla divulgazione delle informazioni che la riguardano, soprattutto quando si tratti di informazioni privilegiate. La Società si è pertanto dotata di una procedura interna, approvata dal consiglio il 18 luglio 2006, per la gestione, in forma sicura e riservata, di tali informazioni, procedura che è anche volta ad evitare che la divulgazione delle informazioni possa avvenire in forma selettiva.

Market abuse e internal dealing

Il Consiglio in data 18 luglio 2006 ha approvato il codice di comportamento dei componenti gli organi sociali e dei dipendenti della Società e delle controllate che operano in settori di particolare delicatezza – *Internal Dealing (Codice di Internal Dealing)*. Le finalità del Codice di Internal Dealing sono di disciplinare i flussi informativi nei confronti della Società da parte delle “persone rilevanti” con riguardo alle operazioni da queste compiute sugli strumenti finanziari indicati nel Codice di Internal Dealing e di migliorare la trasparenza e l’omogeneità informativa nei confronti del mercato.

Il Gruppo, in linea con gli orientamenti interpretativi di CONSOB, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza, che consenta di monitorare la circolazione di informazioni riservate relativa a particolari operazioni.

Rapporti con investitori istituzionali ed altri azionisti

All’interno dell’organizzazione aziendale opera una specifica struttura di *Investor Relations*, con un proprio responsabile, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali e che nell’esercizio delle sue funzioni agisce di concerto, per le rispettive competenze, con la Direzione Finanza Amministrazione Controllo e con la Direzione Affari Legali e Societari (responsabile dei rapporti della Società con la CONSOB e con la Borsa), con la supervisione dell’alta direzione ed il supporto delle strutture volta a volta coinvolte nei diversi processi.

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

E’ stato inoltre adottato un regolamento assembleare, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni. Sul sito istituzionale www.gasplus.it sono disponibili i documenti e le informazioni di interesse degli azionisti e degli investitori istituzionali, incluso il regolamento assembleare.

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita procedura che stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Le operazioni compiute da società del gruppo GAS PLUS con la capogruppo e con altre società collegate a GAS PLUS stessa e da GAS PLUS con amministratori, sindaci, alti dirigenti di GAS PLUS stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta e approva tali operazioni, e le operazioni infragruppo, a meno che non si tratti di operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell’operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell’ausilio di esperti indipendenti.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica e in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 è stato nominato dall'assemblea del 18 luglio 2006. E' composto da tre Sindaci Effettivi, nelle persone di Marcello Caldonazzo, Presidente, Stefano Cominetti e Giuseppe Leoni Sindaci Effettivi, e due Sindaci Supplenti, nelle persone di Emanuela Macrì e Marco Manzoli. La nomina avviene sulla base di liste presentate dai Soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo nonché Presidente del Collegio. Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti di indipendenza.

In merito alla nomina del Collegio Sindacale, va rilevato che le proposte all'Assemblea dei Soci, accompagnate da un'esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea, ovvero al momento del deposito delle liste.

Di seguito indichiamo gli altri incarichi ricoperti dai sindaci in Società quotate:

Sindaco	Cariche ricoperte
Marcello Caldonazzo	-
Stefano Cominetti	-
Giuseppe Leoni	SOGEFI S.p.A. – Sindaco Supplente
Emanuela Macrì	-
Marco Manzoli	-

TABELLA 1: CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMITATI, ESERCIZIO 2006

Consiglio di Amministrazione							Comitato di Controllo Interno		Comitato per la remunerazione		Comitato per le Nomine	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non-esecutivi	Indipendenti	% di partecipazione alle riunioni del CdA °	N° altri incarichi **	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato
Presidente	Filippo Tamborini		X	X	100%	4	X	100%	X	100%	X	100%
Amministratore Delegato	Davide Usberti	X			100%	-						
Amministratore	Angelo Rampinelli Rota		X	X	75%	1			X	100%	X	100%
Amministratore	Luciano Bertoni		X		100%	-						
Amministratore	Giorgio Gnutti		X	X	100%	2	X	100%			X	100%
Amministratore	Guglielmo Antonio Claudio Moscato		X		100%	1						
Amministratore	Claudio Raimondi		X	X	100%	-	X	100%	X	100%		

Riunioni svolte durante l'esercizio 2006: Consiglio di Amministrazione: 7; Comitato controllo interno: 2; Comitato remunerazione: 3 ; Comitato per le nomine: 3.

NOTE

La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nel precedente paragrafo 'Consiglio di Amministrazione - Composizione' gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato di controllo interno, al comitato per la remunerazione ed al comitato per le nomine.

° Calcolate sulle sedute post insediamento del Consiglio (18/7/2006)

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE, ESERCIZIO 2006

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	N° altri incarichi **
Presidente	Marcello Caldonazzo	100%	-
Sindaco effettivo	Stefano Cominetti	100%	-
Sindaco effettivo	Giuseppe Leoni	100%	1
Sindaco supplente	Emanuela Macrì	100%	-
Sindaco supplente	Marco Manzoli	100%	-
Numero riunioni durante l'esercizio 2006: 6			
Il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF) è 2,5 %			

NOTE L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nel precedente paragrafo "Collegio Sindacale" gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa		X	
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?			
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
La procedura per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Al momento dell'ultima nomina dei Consiglieri la Società non era quotata e non applicava il Codice di Autodisciplina.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?		X	Al momento dell'ultima nomina dei Consiglieri la Società non era quotata e non applicava il Codice di Autodisciplina.

Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	Al momento dell'ultima nomina dei Consiglieri la Società non era quotata e non applicava il Codice di Autodisciplina.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Al momento dell'ultima nomina dei Consiglieri la Società non era quotata e non applicava il Codice di Autodisciplina.
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)		X	
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Dott. Piero Cocco-Ordini, tel: 02 714060, fax: 02 71094309, e.mail: infoir@gasplus.it		